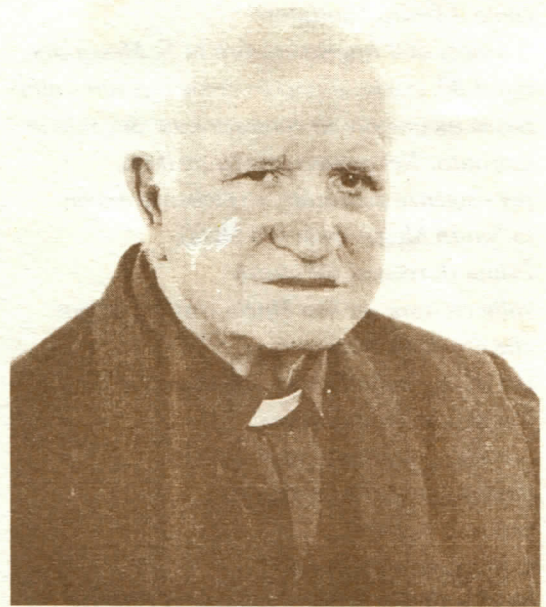


*Santuario del Suffragio  
don Orione*



*Istituto Don Orione  
Via Corradini, 31  
Avezzano*

*Don Lorenzo Zuchegna  
N 11 agosto 1912  
M 24 aprile 2000*

Don Lorenzo ha voluto morire in piedi  
come il Beato Fondatore.  
Il lunedì dell'Angelo celebrò la S. Messa alle  
ore 9.30, parlò al popolo come era suo solito,  
passò alcune ore in confessionale durante la  
giornata. Nel pomeriggio fu invitato,  
per esigenze pastorali, a celebrare anche  
la Santa Messa delle ore 18.00.  
Prima di recarsi all'altare  
volle recitare un'Ave Maria con le persone  
che erano in sacrestia;  
poi disse: "sono pronto...andiamo...".  
Celebrò la Santa Messa  
con raccoglimento e devozione,  
dette la benedizione finale,  
salutò il popolo,  
si accasciò sull'altare...  
andò a fare il ringraziamento in Cielo,  
dove siamo certi vive beato.

Don Lorenzo Zuchegna è nato a  
Corcumello nell'Abruzzo.

È entrato nell'orbita di Don Orione  
quando la Marsica fu colpita dal terremoto.

Il Padre dei poveri lo accolse a Tortona  
insieme al suo fratello gemello Don Vincenzo.

Don Orione lo ebbe molto caro e Don  
Lorenzo seppe rispondere con generosità  
all'affetto del Padre.

Divenne sacerdote il 29 giugno 1939. Fu  
lo stesso Don Orione che lo assistette nella  
prima Santa Messa (ricordava con commo-  
zione l'episodio).

Dopo un periodo di attività pastorale e  
caritativa in diverse case dell'Opera in Italia  
(significativo fu il periodo passato a San  
Severino Marche) partì missionario in  
Argentina dove rimase per 32 anni,  
prodigandosi con generosità e zelo,  
seminando bene e ottimismo.

L'Argentina era per lui la seconda patria.

Tornato in Italia lavorò ancora con la  
disponibilità di sempre e entusiasmo giovani-  
le, soprattutto a Palermo e ad Avezzano dove  
il suo ricordo è in benedizione.

Don Lorenzo è morto giovane, nonostante  
i suoi 88 anni.

Seguiva gli amici con una fitta corrispon-  
denza epistolare. Si ritagliava tutti i giorni  
lunghe ore di tempo per la preghiera, il con-  
fessionale, la lettura patristica e biblica.  
Sapeva creare clima gustoso di vita comuni-  
taria con la battuta faceta e la notizia spor-  
tiva.

Ora vive beato.